

# INTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2016

Il giorno 31 dicembre 2016 presso la sede del Comune di Castello di Godego tra:  
la Delegazione di parte pubblica nelle persone:

- Segretario Comunale: Orso dott. Paolo
- Funzionario Amministrativo Contabile: Zen dott. Giorgio

la Delegazione di parte sindacale di seguito elencate:

- Rappresentanti Sindacali Territoriali  
CISL FP: Carraretto Silvia  
CGIL FP: Vanin Stefano  
~~UIL FPL: Pinton Umberto~~  
- R.S.U. aziendale: ~~Moretti Gianni, Stragliotto Valerio.~~

viene sottoscritta la presente intesa del CCDI 2016 del personale dipendente del Comune di Castello di Godego, a seguito dell'approvazione della preintesa avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30/12/2016, dichiarata immediatamente eseguibile.

## Art. 1 Materie regolate dalla presente contrattazione decentrata

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, d'ora in poi CCDI, disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.
2. Le altre materie demandate a tale modello di relazioni sindacali dal CCNL 1999, dal CCNL 14/09/2000 e dal CCNL del 05/10/2001, sono state regolate con separato accordo.
3. Per quanto non derogato dal presente contratto si farà riferimento al precedente contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015 sottoscritto il 22/05/2013 e che le parti concordano mantenga la sua efficacia anche per l'anno 2016.

## Art. 2 Oggetto e durata dell'accordo aziendale integrativo

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Castello di Godego.
2. Sono destinatari del Contratto Decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente a tempo determinato ed indeterminato, ivi compreso il personale utilizzato a tempo parziale.
3. Per i lavoratori con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione a tempo determinato le risorse del pagamento di eventuali compensi accessori devono essere previste nell'ambito del finanziamento complessivo del progetto che ha dato luogo ai relativi rapporti.
4. Il presente CCDI ha efficacia dal 1° gennaio 2016, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.
5. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente la sua scadenza (31.12.2016).

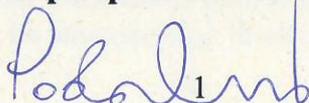
## Art. 3 Interpretazione autentica delle clausole controverse

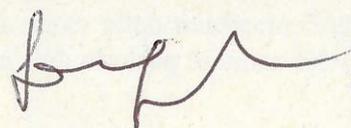
1. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo dell'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## Art. 4 Costituzione del Fondo artt. 31 e 32 (CCNL 2002-2005)

1. Le risorse destinate per il 2016 al trattamento accessorio, costituiscono un unico fondo per un totale di € 99.531,41 di cui € 73.302,35 quali risorse fisse, € 21.801,25 quali risorse variabili e 4.427,81 quali risorse a carico del bilancio così come evidenziato dettagliatamente nell'allegato prospetto sub "A".

  
CISL FP







**Art. 5 Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1. Per l'anno 2016 il fondo di cui all'art.15 del CCNL 1999 pari a € 99.531,41 viene ripartito come segue:

**a) sulle risorse stabili:**

indennità di comparto 2016	€ 11.277,54
progressioni orizzontali dal 2000 al 2016 compresa tredicesima (al netto delle riduzioni per astensioni/aspettative)	€ 32.431,13
LED compresa tredicesima	€ 2.433,07
Fondo lavoro straordinario (compresa Integrazione per calamità naturali)	€ 6.402,32
Indennità maneggio valori	€ 400,00
Indennità ufficiale elettorale/stato civile/ Anagrafe	€ 600,00
<b>Totale a)</b>	<b>€ 53.554,06</b>

**b) Sulle risorse variabili:**

fondi lettera K)	€ 13.350,00
Miglioramento servizi	€ 3.200,00
Indennità di turnazione	€ 5.000,00
Indennità di rischio operai e messo comunale	€ 500,00
Indennità di disagio	€ 52,00
<b>Totale b)</b>	<b>€ 22.102,00</b>

**c) Risorse a carico del bilancio** € 4.427,81

**d) accantonamento quota alte professionalità** € 1.093,27

e) quota rimanente per la produttività € 18.364,27

**Totale a + b + c + d** € 80.922,95

*CSSEFP*

*[Signature]*

*[Signature]*



La somma rimanente di € 18.364,27, a meno di diversi conteggi a consuntivo delle importi relativi alle risorse stabili del fondo 2016, è destinata alla produttività collettiva sulla base dei criteri già concordati nei contratti degli anni precedenti che qui si riassumono.

La suddivisione del fondo per valutazione avviene come segue:

1) il 100% del fondo per viene liquidato in relazione alla valutazione (schede di valutazione) con i correttivi che seguono:

- Viene calcolata una suddivisione teorica del fondo in modo da definire gli importi standard per le categorie B-C-D (secondo il "peso" già stabilito nel CCDI 2013-2015 sottoscritto in data 22/05/2013: categoria B = 1,20, categoria C = 1,40, categoria D = 1,60 tempo pieno 1, part-time 0,5 tempo parziale 0,66) riferita a tutti i dipendenti presenti nell'anno indipendentemente dalla durata del contratto o presenza in servizio.

2) – in caso di valutazione NON SUFFICIENTE (meno di 18/30): l'importo teorico calcolato viene portato a zero per il dipendente interessato e automaticamente ripartito tra tutti gli altri dipendenti.

3) – alle somme "teoriche" così assegnate vengono successivamente applicati i seguenti coefficienti:

- a) coefficiente di presenza;
- b) coefficiente dell'orario di lavoro;
- c) valutazione (espressa in trentesimi).

La valutazione viene effettuata solo con una presenza effettiva in servizio di almeno 60 giorni, indipendentemente dalle cause dell'assenza (con riferimento all'art. 7, comma 6, del CCDI 2013-2015) del restante periodo dell'anno. In caso di assegnazione ad aree diverse nel corso dell'anno, la

valutazione viene effettuata dal responsabile dell'area dove il servizio prestato sia stato superiore a 6 mesi.

Per l'anno 2016 il fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1999, già diminuito dell'importo relativo a quanto pagato a titolo di indennità di comparto, indennità di rischio, turnazioni e incrementi di posizione all'interno della categoria (progressioni orizzontali), è destinato nel modo seguente:

- a) indennità responsabili procedimento
  - b) indennità previste nell'art. 36 del CCNL del 2004-2005 (Ufficiale Stato Civile – Anagrafe – Elettorale e Responsabile Ufficio Tributi)
  - c) incentivi derivanti da norme legislative
  - d) produttività collettiva.
2. Deve, comunque, essere operata una verifica da parte dei responsabili di P.O. delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità dandone comunicazione all'ufficio personale.

#### **Art. 6 Indennità di rischio**

L'indennità di rischio viene confermata nella misura di € 30,00/mensile annuo pro-capite per il periodo di effettiva esposizione al rischio e il diritto alla relativa corresponsione deve essere certificata dal responsabile di settore competente che attesterà le effettive giornate di rischio.

#### **Art. 7 Indennità previste nell'art. 36 del CCNL del 2004-2005**

1. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01/04/1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista un'indennità.
2. L'indennità di cui al presente punto è confermata nella misura di € 100,00/annuo per ciascuna delega per il personale che riveste i ruoli di ufficiale stato civile, anagrafe ed ufficio elettorale.
3. Per il personale che svolge il proprio servizio a part-time o a orario ridotto, l'indennità dovrà essere corrisposta in proporzione al servizio prestato.

#### **Art. 8 Criteri per la progressione economica all'interno della categoria**

1. Considerato che a decorrere dall'01/01/2015 sono venuti meno i blocchi retributivi imposti dal D.L. n. 78/2010 e s.m.i., si concorda nel valutare positivamente la possibilità di procedere a nuove selezioni per il riconoscimento di nuove progressioni orizzontali.
2. Le progressioni orizzontali dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 9 CCNL 11/04/2008 e del Capo III dell'art. 8 del CCDI 2013-2015 sottoscritto il 22/05/2013.
3. Sulla base di quanto previsto dalle norme di cui al comma 2 del presente articolo, le parti propongono di destinare la somma massima di € 6.600,00 per le progressioni orizzontali con valenza economica dal 1.1.2017 e tenendo in considerazione la media delle schede di valutazione del biennio 2015 e 2016 (come peraltro già previsto con il precedente accordo relativo al fondo dell'anno 2015), prevedendo altresì che la stessa sia così destinata:  
max € 800,00 in categoria B  
max € 3.400,00 in categoria C  
max € 2.400,00 in categoria D  
Le parti concordano che eventuali resti andranno in produttività collettiva.
4. Viene stabilito fin d'ora il riconoscimento di ulteriori progressioni orizzontali con valenza economica 2018 con criteri di valutazione che verranno appositamente definiti con il nuovo CCDI 2017-2019 e fatte salve specifiche disposizioni legislative.



#### **Art. 9 Incentivi derivanti da norme legislative**

1. Tra le parti si conviene che le attività cui destinare tali incentivi siano rappresentate dai servizi legati all'ingegneria ed all'architettura di cui all'art. 92 del D.Lgs.12.04.2006, n.

*Se*  
CISC FP

163 (già previsti dall'art. 18 della Legge n. 109/1994), dall'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili.

2. Le somme degli incentivi connessi ai servizi legati all'ingegneria e all'architettura, previste in € 8.000,00, sono direttamente accantonati all'interno dei quadri economici delle opere pubbliche e liquidati secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento comunale per gli incentivi alla progettazione, prevedono l'erogazione attraverso il fondo produttività 2016.
3. Relativamente all'attività legata al contrasto all'evasione dell'imposta comunale sugli immobili viene stanziata una somma di € 5.350,00 comprensiva degli oneri riflessi sulla base dell'apposito Regolamento comunale per l'applicazione dell'ICI. L'erogazione sarà proporzionata alla effettiva riscossione del tributo.

### **Art. 10 Specifici nuovi servizi o processi di riorganizzazione e specifici obiettivi di produttività**

Per il 2016 è stato previsto, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999, il seguente nuovo servizio, al quale è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio che non può altrimenti essere svolto attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, per il quale la Giunta Comunale, con deliberazione n. 86 del 02/11/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il seguente progetto:

- Gestione digitale dei flussi amministrativi del Comune di Castello di Godego: importo previsto € 3.200,00;

L'importo complessivo di € 3.200,00 è stato previsto nella parte variabile della costituzione del fondo 2016.

A questo riguardo, sentita la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a finanziare l'istituzione o il mantenimento di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999, anche per l'anno 2017, fatte salve specifiche disposizioni legislative, le parti condividono la necessità di attivare i Capi Area per la loro individuazione entro il 31/03/2017. Amministrazione Comunale ed Organizzazioni Sindacali valuteranno tali proposte in tavolo negoziale sul fondo 2017 e a seguito del rinnovo del CCDI in scadenza il 31/12/2015, prorogato al 31/12/2016.

### **Progetto gestione digitale dei flussi amministrativi del Comune di Castello di Godego**

#### **Art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999**

#### **Descrizione:**

Con l'entrata in vigore del DPCM del 13 novembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.8 del 12 gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni saranno obbligate a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale con criteri definiti a cui il documento dovrà uniformarsi per essere pienamente valido.

Il decreto non prevede il totale annullamento della carta, ma una sua riduzione e una maggiore efficienza dei processi: chi non possiede un recapito digitale (PEC, email certificata) continuerà a ricevere i documenti cartacei, tutti gli altri (privati e imprese "digitali") potranno comunicare con le PA senza più utilizzare né ricevere alcun foglio di carta.

Nell'ottica della completa informatizzazione dei documenti in campo economico-finanziario si inseriscono:

- La fattura elettronica che è un documento in formato digitale la cui autenticità e integrità sono garantite dalla presenza della firma elettronica di chi emette la fattura e la stessa viene trasmessa ad uno specifico Sistema di Interscambio (SDI) cioè una piattaforma che trasmette la fattura elettronica dal fornitore alla Pubblica Amministrazione, trasmette le notifiche relative alle attività svolte alla Pubblica Amministrazione e al fornitore, consente al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) il Monitoraggio della Finanza Pubblica;
- L'Ordinativo Informatico Locale (OIL) che è una procedura utilizzata per sviluppare i rapporti telematici tra i soggetti che erogano il servizio di tesoreria e cassa e le amministrazioni pubbliche loro clienti allo scopo di gestire e trasmettere mandati di pagamento e reversali d'incasso.

*se*  
CISC FP



*laur*  
*con*

- la digitalizzazione del processo di formazione degli atti amministrativi in stretta correlazione agli atti contabili, attraverso la definizione del processo stesso e la predisposizione di un iter di gestione dei flussi amministrativo-contabili da implementare nel gestionale dell'ente in collaborazione con la software-house, nel quale verranno dettagliate le fasi per ogni tipo di atto, gli elementi rilevanti per le varie fasi nonché gli accessi e gli incaricati della gestione e dei controlli di ogni singola fase. La firma digitale costituirà uno degli elementi cardine di questo processo di digitalizzazione, permettendo conseguentemente, a conclusione dei singoli iter, la formazione di atti originali digitali con piena efficacia giuridica.

**Obiettivi:**

- Digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi e contabili compresa l'apposizione della firma digitale e dell'eventuale visto contabile.

**Risultati sfidanti:**

- Guadagnare un vantaggio strategico in termini di abbattimento dei costi inutili e dei freni alla produttività.

**Risultati concreti: risparmi/benefici:**

- Concreta riduzione dei tempi dedicati alla gestione documentale (stampe varie, fotocopie...). Per esempio l'adozione dell'OIL (Ordinativo Informatico Locale) elimina l'esigenza di stampare e archiviare i mandati e le reversali con notevoli vantaggi, soprattutto di natura economica, e ricadute non trascurabili anche in termini di organizzazione interna e di semplificazione dei processi, incluso quello inerente il Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, l'archivio telematico - gestito dalla Banca d'Italia ed alimentato dalle "banche tesoriere"- che raccoglie gli incassi e i pagamenti giornalieri delle amministrazioni pubbliche.
- L'organizzazione documentale digitale che gestisce i flussi dei dati permette di evitare ritardi nello scambio di informazioni evitando perdita di tempo nella ricerca di documenti archiviati il rischio di smarrimento e l'accesso indiscriminato a informazioni sensibili.

**Risorse riferite al progetto:**

- Per l'attività di cui sopra è necessario impiegare due persone di categoria C a tempo pieno.
- Personale coinvolto:
- Meneghetti Renato istruttore amministrativo C5 dipendente ufficio ragioneria
- Peron Sonia Istruttore Amministrativo C4 dipendente ufficio segreteria
- Risorse finanziarie destinate: euro 3.200,00 da dividersi equamente

**Risparmio organizzativo**

- Servizio orientato alla riduzione dei costi di gestione e semplificazione del lavoro

**Risorse rese disponibili solo a consuntivo dopo aver accertato i risultati**

- Le suddette risorse verranno liquidate proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dei risultati globali attesi.

**Risultati verificabili:**

Attivazione dei servizi "flussi amministrativi e contabili".

<b>Fasi progettuali</b>	<b>Indicatori e modalità di misurazione</b>
-------------------------	---

1. Attivazione delle procedure per la digitalizzazione.	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
2. Aggiornamento delle procedure informatiche e collaborazione con la software-house e coordinamento per formazione del personale dei vari uffici interessati.	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato
3. Attuazione del processo di digitalizzazione	Elementi certificatori dell'avvenuto rispetto dello step temporale indicato

### Risorse previste nel bilancio annuale e nel PEG

Le risorse sono state previste nel Bilancio Annuale e nel PEG 2016-2018.

#### Art. 11 Produttività collettiva

1. La parte del fondo per il trattamento accessorio che residua dall'applicazione dei precedenti articoli viene destinata al finanziamento della produttività collettiva ed individuale.

#### Art. 12 Liquidazione del fondo accessorio

1. Vengono liquidate mensilmente, le seguenti mensilità:

- Indennità di rischio con conguaglio annuale;
- Progressione economica della categoria;
- Indennità di comparto;

mentre vengono liquidate trimestralmente

- Indennità di turnazione;
- Lavoro straordinario;
- Indennità di disagio.

#### Art. 13 Liquidazione del fondo accessorio

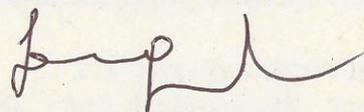
1. Si confermano le modalità di valutazione vigenti e viene fissato entro il termine del 30 aprile 2017 il termine per la consegna delle schede di valutazione.
2. Per quanto riguarda la valutazione per l'anno 2016 restano confermati i criteri utilizzati negli anni precedenti (sistema di valutazione dei comportamenti). I ricorsi avverso le valutazioni vanno presentati al giudice ordinario in veste di giudice del lavoro ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs. 165/2011, salvo variazioni di legge.

#### La Delegazione di Parte Pubblica

dott. Paolo Orso



dott. Giorgio Zen



#### ~~Rappresentanza Sindacale Unitaria~~

~~Moretti Gianni~~

~~Stragliotto Valerio~~

#### Rappresentanza Sindacale Territoriale:

CISL FP Carraretto Silvia

CGIL FP Vanin Stefano

~~UIL FPL Pinton Umberto~~



Allegato "A"

**COSTITUZIONE DEL FONDO 2016**

<b>RISORSE FISSE</b>		<b>Euro</b>
Unico importo consolidato (CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2)	Risorse stabili al 22/01/2004	49.989,67
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	3.389,00
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	2.733,16
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 7 (alte professionalità)	0,20% Monte Salari 2001	1.093,27
CCNL 09/05/2006 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	2.970,24
CCNL 11/04/2008 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	3.993,71
Assegni anzianità e ad personam cessati (CCNL 05.10.2001 art. 4 c. 2)		
Integrazioni per incremento dotazione organica Art. 15 c. 5		2.762,94
Integrazione per RIA personale cessato anno 2014		556,80
Integrazione per RIA personale cessato anno 2015		1.678,44
Integrazione per RIA personale cessato anno 2016		122,28
Riduzioni di fondo per la parte fissa: n. 2 cessazioni anno 2014 (Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010)		-2.389,48
Altre risorse fisse (lavoro straordinario)		6.402,32
<b>TOTALE</b>		<b>73.302,35</b>

<b>RISORSE VARIABILI DA DEFINIRSI OGNI ANNO</b>		
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett. k (non soggetta a limitazione)	Progettazioni L. 109/1994	8.000,00
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett. k	Specifiche disposizioni di Legge - ISTAT	-
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 3	Fondo verifiche tributi (ICI) - importo massimo pari al fondo 2010 (€ 5.350,00). La liquidazione va fatta sulle somme effettivamente riscosse	5.350,00
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 3 (avvocatura)		
CCNL 05/10/2001 art.4, comma 4 in modifica art. 15 c. 1 lett. d L. 449/1997	Sponsorizzazioni Convenzioni Contributi utenza	
CCNL 01/04/1999 art.15, comma 2	<b>1,20% Monte Salari 97</b>	4.528,36
CCNL 01/04/1999 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	3.200,00
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1 lett. m	Risparmi straordinario anno in corso	
CCNL 14/09/2000 art. 54	Messi notificatori	
CCNL 01/04/1999 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate fondo anno precedente (lavoro straordinario)	776,44
Riduzioni di fondo per la parte variabili: n. 2 cessazioni anno 2014 (Art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010).		-53,55
Altre risorse variabili		-
<b>TOTALE risorse variabili</b>		<b>21.801,25</b>

<b>RISORSE A CARICO DEL BILANCIO</b>		
Indennità di Comparto carico bilancio (stima)	CCNL 22/01/2004 art. 33 c. 4 lett. A	1.215,09
Progressioni orizzontali carico bilancio (stima)	<b>CCNL 09.05.2006 - dichiarazione congiunta N.4</b>	3.212,72

*de*  
CISC FP *Podda*



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

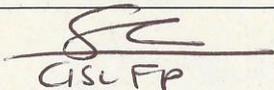
<b>TOTALE risorse a carico del bilancio</b>	<b>4.427,81</b>
---	-----------------

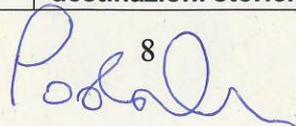
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>99.531,41</b>
------------------------	------------------

Allegato "B"

<b>UTILIZZO DEL FONDO</b>		
<b>DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO</b>		Euro
Progressioni orizzontali dell'anno	lett. b	
Posizioni organizzative dell'anno	lett. c	
Produttività e miglioramento servizi collettiva	lett. a	
Produttività e miglioramento servizi individuale	lett. a	3.200,00
Sponsorizzazioni, Convenzioni, Contributi utenza	CCNL 2001 art. 4 c. 4 in modifica all'art. 15 c. 1 lett. d CCNL 99	
Indennità di rischio dell'anno	lett. d	500,00
Indennità di disagio e chiamata	lett. e	52,00
Indennità per specifiche responsabilità dell'anno	lett. i	
Indennità di turno dell'anno	lett. d	5.000,00
Indennità di stato civile/elettorale	lett. d	600,00
Indennità maneggio valori dell'anno	lett. d	400,00
lavoro straordinario lavoro straordinario elettorale	importo del fondo	6.402,32
<b>TOTALE destinazioni dell'anno</b>		<b>16.154,32</b>

<b>DESTINAZIONE VINCOLATE E STORICHE O GIA' PREVISTE</b>		
Indennità di comparto	CCNL 2004 art. 33	11.277,54
led		2.433,07
Progressioni orizzontali 1999	lett. b	
Progressioni orizzontali 2000	lett. b	2.745,85
Progressioni orizzontali 2001	lett. b	961,74
Progressioni orizzontali 2002	lett. b	491,53
Progressioni orizzontali 2003	lett. b	4.298,96
Progressioni orizzontali 2004	lett. b	4.199,86
Progressioni orizzontali 2005	lett. b	1.613,17
Progressioni orizzontali 2006	lett. b	
Progressioni orizzontali 2007	lett. b	3.085,75
Progressioni orizzontali 2008	lett. b	2.192,75
Progressioni orizzontali 2009	lett. b	2.008,65
Progressioni orizzontali 2010	lett. b	3.351,75
Progressioni orizzontali dipendenti assunti anno 2014 e 2015 provenienti da altri Enti	lett. b	4.735,77
Progressioni orizzontali 2016	lett. b	3.383,02
Riduzione progressione dipendenti cessati 2016		-637,67
	<b>destinazioni storiche</b>	<b>46.141,74</b>

  
CISL FP

  
Podal

